



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

SEMINARIO
**Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale
2013 (MUD)**

Roma, 5 marzo 2013

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Valeria Frittelloni



L'obbligo di comunicazione

- ✓ **Art. 7 comma 2bis.** Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del d.Lgs n. 209/2003 i responsabili degli impianti di trattamento comunicano annualmente i dati relativi ai veicoli trattati ed ai materiali derivanti da essi ed avviati al recupero, avvalendosi del modello di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, che, a tale fine, è modificato con le modalità previste dalla stessa legge n. 70 del 1994. Sono tenuti alla predetta comunicazione anche tutti coloro che esportano veicoli fuori uso o loro componenti



Soggetti tenuti

Tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003 e cioè:

- ✓ **L2**: veicoli a 3 ruote con motore di cilindrata inferiore a 50cc la cui velocità di costruzione non supera i 50 km/h
- ✓ **M1**: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente
- ✓ **N1**: veicoli destinati al trasporto delle merci con massa non superiore a 3,5 t



Struttura della sezione

- ✓ Scheda AUT
- ✓ Scheda ROT
- ✓ Scheda FRA

Moduli allegati:

- Modulo RT – VEIC
- Modulo TE – VEIC
- Modulo DR- VEIC
- Modulo MG- VEIC



Quali schede compilare?

- ✓ **AUT** – deve essere compilata da tutti i soggetti che effettuano le operazioni di messa in sicurezza del veicolo all'allegato I, punto 5 del d.Lgs. n. 209/2003
- ✓ **ROT** – deve essere compilata da tutti i soggetti che effettuano le operazioni di trattamento per la promozione del riciclaggio di cui all'allegato I punto 7 del d.Lgs. n. 209/2003
- ✓ Nel caso in cui nella stessa UL venga svolta sia l'attività di autodemolizione che di rottamazione deve essere compilata unicamente la scheda AUT



Quali schede compilare?

- ✓ FRA – deve essere compilata soggetti che effettuano operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico ai sensi del D.Lgs. 209/2003
- ✓ Se nell'impianto vengono trattati altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 209/2003 devono essere compilate anche le schede RIF ed eventualmente la scheda TRA RAEE.



Quali schede compilare?

- ✓ **SCHEDA AUTORIZZAZIONI** – deve essere compilata da tutti i soggetti tenuti alla comunicazione VFU e deve contenere:
 - **Date di rilascio delle autorizzazioni** ai sensi degli articoli artt. 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006
 - **Date della comunicazione** di inizio attività ai sensi dell'articolo art. 216 del D.Lgs. 152/2006
 - **Certificazione EMAS** ai sensi del Regolamento Ce 1221/2009 (certificazione EMAS) - data di rilascio ed il numero di registrazione.
 - **Certificazione ISO 14000** - data di rilascio



Scheda AUT

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante
 - ✓ **160104*** – il peso dei VFU qualora l'impianto non sia dotato di pesa deve essere calcolato sulla base di quanto indicato nella decisione 2005/293/CE e cioè in uno dei seguenti modi :
 - sulla base del peso del veicolo in servizio indicato nei documenti di immatricolazione
 - sulla base del peso del veicolo in ordine di marcia indicato nel certificato di conformità di cui all'allegato IX alla Direttiva 2007/46/CE
 - sulla base del peso indicato nelle specifiche del fabbricante
- In ogni caso il peso del singolo veicolo non deve comprendere il peso del conducente che viene fissato a 75 kg, né il peso del carburante, a sua volta fissato a 40 kg



Scheda AUT

- ✓ I VFU (160104) devono essere suddivisi a seconda che l'anno di produzione sia precedente o posteriore al 1980
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda AUT dovrà essere stimato tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto



Scheda AUT

Rifiuto prodotto nell'Unità locale

Codici CER	Quantità	kg	t
1 6 0 1 0 3			
1 6 0 1 0 6			
1 6 0 1 0 7			
1 6 0 1 0 8			
1 6 0 1 0 9			
1 6 0 1 1 0			
1 6 0 1 1 1			
1 6 0 1 1 2			
1 6 0 1 1 3			
1 6 0 1 1 4			
1 6 0 1 1 5			
1 6 0 1 1 6			
1 6 0 1 1 7			
1 6 0 1 1 8			
1 6 0 1 1 9			
1 6 0 1 2 0			
1 6 0 1 2 1			
1 6 0 1 2 2			
1 6 0 6 0 1			
1 6 0 8 0 1			
1 6 0 8 0 7			
olio del circuito idraulico			
1 3 0 1 0 9			
1 3 0 1 1 0			
1 3 0 1 1 1			
1 3 0 1 1 2			
1 3 0 1 1 3			

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, del rifiuto, scelto tra i codici preimpostati, prodotto nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t)



Scheda AUT

RIEPILOGO ATTIVITÀ' - consente di verificare il **bilancio di massa** dell'impianto deve riportare i dati di sintesi relativi alle uscite dell'impianto comprensivi delle informazioni sulla destinazione finale dei rifiuti complessivamente svolte presso terzi

RIEPILOGO ATTIVITÀ'				
Attività svolta in proprio				
Quantità a reimpiego	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t
Attività svolta presso terzi				
Quantità a smaltimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t
Quantità a recupero di materia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t
Quantità a recupero di energia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t



Scheda AUT

Reimpiego: le operazioni in virtù delle quali i componenti di un veicolo fuori uso sono utilizzati allo stesso scopo per cui erano stati originariamente concepiti

Decisione 2005/293/CE

Per il calcolo del valore da inserire nella casella sul reimpiego è necessario applicare il seguente: peso del singolo veicolo (W_i) meno peso del veicolo fuori uso bonificato e demolito (carcassa) (W_b) meno peso dei materiali bonificati e demoliti destinati al recupero, riciclaggio o allo smaltimento finale

Reimpiego = $W_i - W_b - \text{riciclaggio} - \text{smaltimento}$



Scheda ROT

Riportare la quantità di rifiuti e rifiuti ricevuti da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante

ORIGINE DEL RIFIUTO											
Rifiuto ricevuto da terzi											
Codici CER				Quantità							
1	6	0	1	0	6					kg	t
1	6	0	1	1	7					kg	t
1	6	0	1	1	8					kg	t
1	6	0	1	2	2					kg	t
Riportare il numero di Moduli RT-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda											
n° Moduli RT-VEIC											

Riportare il numero di moduli RT allegati alla scheda



Scheda ROT

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda ROT dovrà essere stimato tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto



Scheda ROT

- ✓ Riportare le quantità prodotte nell'anno di riferimento
- ✓ Le quantità di carcasse sottoposte al solo adeguamento volumetrico vanno dichiarate con il codice **160106**

Rifiuto prodotto nell'Unità locale						
Codici CER				Quantità		
1	6	0	1	0	3	
1	6	0	1	0	6	
1	6	0	1	1	7	
1	6	0	1	1	8	
1	6	0	1	1	9	
1	6	0	1	2	0	
1	6	0	1	2	2	



Scheda FRA

Riportare la quantità di rifiuti e rifiuti ricevuti da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante

ORIGINE DEL RIFIUTO											
Rifiuto ricevuto da terzi											
Codici CER					Quantità						
1	6	0	1	0	6					kg	t
1	6	0	1	1	7					kg	t
1	6	0	1	1	8					kg	t
1	6	0	1	2	2					kg	t
Riportare il numero di Moduli RT-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda											
					n° Moduli RT-VEIC						
					[][][][][]						

Riportare il numero di moduli RT allegati alla scheda



Scheda FRA

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al **Codice Fiscale** del soggetto dichiarante
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda FRA dovrà essere stimato tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca rifiuti identificati con altri capitoli dell'elenco europeo dei rifiuti dovrà contabilizzare i due flussi separatamente e compilare anche la sezione relativa alla gestione dei rifiuti speciali



Scheda FRA

Riportare il bilancio di gestione complessivo riportati nella scheda FRA differenziando le attività svolte nella UL del dichiarante da quelle svolte presso terzi

RIEPILOGO ATTIVITÀ'			
Attività svolta in proprio			
Quantità a smaltimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg t
Quantità a recupero di materia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg t
Attività svolta presso terzi			
Quantità a smaltimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg t
Quantità a recupero di materia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg t
Quantità a recupero di energia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg t



Scheda FRA

Riportare la quantità
totale di rifiuti in
giacenza

Rifiuto in giacenza al 31/12 Quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	kg	t
Proder prodotto Quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>	kg	t

Riportare la quantità di
materiale rispondente ai
requisiti del
Regolamento 333/2011
prodotto nell'anno di
riferimento



Modulo RT-VEIC

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo RT-VEIC:

- ✓ **per ogni unità locale** dalla quale si è ricevuto il rifiuto
- ✓ **per ogni soggetto** dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da privati cittadini, barrare nel Modulo **RT-VEIC la dicitura "privati"** ed indicare solo la quantità ricevuta nell'anno di riferimento.
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare **il Modulo RT-VEIC solo per il mittente.**



Modulo DR-VEIC

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo DR-VEIC:

- ✓ **per ogni unità locale** di destinazione del rifiuto
- ✓ **per ogni soggetto** per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge **esclusivamente attività di trasporto** (vettore) compilare il Modulo TE-VEIC per il/i vettore/i ed il Modulo DR-VEIC solo per il destinatario



Modulo DR-VEIC

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

n° progressivo Modulo DR-VEIC

Codice rifiuto

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento CEE 1013/2006



Modulo DR-VEIC

Quantità totale conferita nell'anno:										kg	t		
Quantità divisa per attività svolta dal destinatario										kg	t		
										kg	t	R1	D1
										kg	t	R2	D2
										kg	t	R3	D3
										kg	t	R4	D4
										kg	t	R5	D5
										kg	t	R6	D6
										kg	t	R7	D7
										kg	t	R8	D8
										kg	t	R9	D9
										kg	t	R10	D10
										kg	t	R11	D11
										kg	t	R12	D12
										kg	t	R13	D13
										kg	t		D14
										kg	t		D15



Modulo MG- VEIC

- ✓ Va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'UL;
- ✓ attraverso il Modulo MG-VEIC il dichiarante **descrive le singole attività** di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, indicandone la relativa quantità gestita
- ✓ la preparazione per il riutilizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti **sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento**



Modulo MG-VEIC

Operazioni di recupero

	Preparazione per il riutilizzo	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R1	Utilizzo come combustibile	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R2	Rig./rec. di solventi	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R6	Rig. di acidi e basi	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R7	Rec. captatori di inquinanti	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R8	Rec. prod. da catalizzatori	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R9	Rig. e altri reim. degli oli	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R10	Spand.sul suolo agricolo	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R11	Util.rifiuti da oper. da R1 a R10	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R12	Scambio rif. per operaz. da R1 a R11	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					
R13	Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	quantità	<input type="text"/>	,	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	kg	t					



Grazie per l'attenzione!

n° progressivo Modulo

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o rag. Sociale

Indirizzo dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

kg

l

Quantità totale conferita nell'anno:

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero		Smaltimento		
	kg	l		
R1			D1	
R2			D2	
R3			D3	
			D4	
			D5	
			D6	
			D7	
			D8	